



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 26 IN DATA 29-06-2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2021**

Il giorno **ventinove** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **17:30** in videoconferenza sulla piattaforma ZOOM, come previsto con Decreto del Sindaco prot. 2856 del 24 marzo 2020 in attuazione del D.L. 18/2020, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e Straordinaria di prima convocazione.

All'inizio della trattazione della presente deliberazione risultano presenti, connessi e riconoscibili sia in audio che in video a seguito dell'appello:

COGNOME E NOME	Presente/Assente
Campagnolo Raffaella	P
Fabris Diego	P
Sebellin Rachele Lucia	P
Zanoli Riccardo	P
Scarpino Rosa	P
Fabris Francesca	P
Baù Marco	P
Sartori Daniele	P
Tolio Eleonora	P
Marcon Franco Valter	P
Carlesso Marco	P
Zaminato Remo	A/g
Marini Zeudi	A/g

(P)resenti 11 (A)ssenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **dott. Giuseppe Lavedini**.

E' presente altresì la responsabile dell'Area Finanziaria **dott.ssa Margherita Bagarella**.

La **dott.ssa Raffaella Campagnolo**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza invita i presenti a prendere in esame la proposta di deliberazione avente l'oggetto sopra riportato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 26 DEL 17-06-2021**

*Il/la sottoscritto/a Margherita Bagarella, responsabile dell'AREA FINANZIARIA del Comune di Nove, ha redatto la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:*

**"APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2021"**

**RICHIAMATI:**

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c) del sopra citato decreto, secondo cui al Bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021";

**CONSIDERATO CHE** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga »;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/rif (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/rif), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/rif, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle

varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;

- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/rif, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alla predisposizione del PEF;

**PRESO ATTO** che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 683 dispone che "il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

**RILEVATO** che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, l'Autorità procederà a verificare la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati trasmessi;

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014):

- 660. "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";
- 682. "Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta ( ...);"

**VISTE** le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 41 del 29/09/2020 e n. 60 del 29/12/2020 con la quali sono stati approvati rispettivamente le tariffe Tari ed il Piano Finanziario per l'anno 2020;

**RICHIAMATO** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), contenente al titolo IV la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con propria deliberazione di n. 34 del 30/07/2014, come modificato dalla deliberazione adottata in data odierna che per l'anno 2021, a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica, ha previsto agevolazioni tariffarie della tassa sui rifiuti (TARI) per diverse utenze non domestiche che hanno subito un calo delle proprie attività, in considerazione delle chiusure forzate e delle limitazioni imposte sia a livello nazionale che a livello locale in seguito ai provvedimenti volti ad arginare l'emergenza sanitaria, determinando una riduzione dei quantitativi dei rifiuti prodotti;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione in data odierna, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Nove e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR) e come validato dal professionista incaricato Antonella Barcaro, il quale espone un costo complessivo riconosciuto di Euro 431.958 (al lordo delle detrazioni) di cui parte variabile pari a € 264.436 e parte fissa pari a € 167.523, mentre il valore da utilizzare per il calcolo delle tariffe è pari ad € 426.800 - di cui parte fissa € 167.523 e parte variabile € 259.278, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI;

**PRESO ATTO** che la tassa istituita dall'art. 1 - comma 639 - della Legge n. 147/2013 (TARI) ha natura tributaria e non di tariffa corrispettiva di cui al comma 668;

**VISTO** il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, che prevede che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi

”;

**PRESO ATTO** che alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

**VISTO** l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.”;

**RITENUTO** di stabilire le rate per la riscossione di TARI relativa al 2021 come di seguito indicato:

- scadenza 1^ rata acconto con possibilità di pagamento in unica soluzione: 16/09/2021;
- scadenza 2 rata: 16/11/2021 (l'importo è relativo alla quota fissa ed alla quota variabile minima dovute per l'intero anno d'imposta 2021);
- scadenza 3^ rata saldo a conguaglio: entro il primo semestre 2022 (l'importo, se dovuto, delle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2021 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2021, oltre al tributo provinciale);

**PRESO ATTO** che è stata redatta la proposta di adozione delle tariffe della tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base dei già citati Regolamento comunale e Piano Finanziario, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto stabilito dalle normative in materia e nel rispetto delle direttive dell'Autorità;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 663, della Legge n. 147/2013, la misura tariffaria per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono

temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 50% (il massimo per legge è 100%);

**PRESO ATTO** inoltre che la determinazione delle tariffe tiene conto della quota di €35.000,00 relativa alla prima delle tre rate in cui l'aumento delle tariffe 2020, già ridotto nell'anno precedente della quota di cui il comune si è fatto carico, era stato ripartito, che il Comune di Nove assume direttamente a carico del proprio bilancio, finanziando tale quota con le somme derivante da trasferimenti 2020 per COVID, vincolate nell'avanzo di amministrazione;

**PRESO ATTO** che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

**VISTO** il comma 15-ter dell'articolo 13 del D.L. n. 201/2011, che recita: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente";

**VISTO** il T.U.E.L. del 18/8/2000, n. 267;

**RILEVATO** che l'approvazione delle tariffe rientra tra gli atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/00;

#### **PROPONE**

- 1) di **approvare**, come riportato negli allegati prospetti A) B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021, relativamente alle utenze domestiche (allegato A), non domestiche (allegato B) e riduzioni (allegato C);
- 2) di **determinare** la misura tariffaria giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, in base alla tariffa annuale della TARI, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale pari al 50%;
- 3) di **stabilire** le rate per la riscossione di TARI relativa al 2021 come di seguito indicato:
  - scadenza 1^ rata acconto con possibilità di pagamento in unica soluzione: 16/09/2021;

- scadenza 2 rata: 16/11/2021 (l'importo è relativo alla quota fissa ed alla quota variabile minima dovute per l'intero anno d'imposta 2021);
  - scadenza 3^ rata saldo a conguaglio: entro il primo semestre 2022 (l'importo, se dovuto, delle eventuali eccedenze di kg conferiti e svuotamenti effettuati nel 2021 rispetto ai minimi stabiliti, l'importo relativo al servizio dell'organico delle utenze non domestiche, ogni altro importo dovuto a conguaglio e saldo del 2021, oltre al tributo provinciale);
- 4) di **provvedere** alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis, 15 e 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
  - 5) di **demandare** ai competenti uffici le necessarie regolazioni contabili conseguenti alle riduzioni/agevolazioni introdotte con la presente deliberazione;
  - 6) di **trasmettere** la presente deliberazione ai competenti uffici per i provvedimenti di competenza.

--- fine proposta ---

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione accompagnata dai prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come sotto riportati.

DATO ATTO che l'argomento è stato trattato nella Commissione consiliare;

ALL'ESITO della discussione consiliare così come sinteticamente verbalizzata:

*Relaziona l'assessore Diego FABRIS che illustra sinteticamente i contenuti della delibera. Sono da sottolineare un aumento della TARI per le attività temporanee con occupazione del suolo pubblico del 50%. Ricorda che sono state confermate le scadenze dei pagamenti, salvo per la terza rata che è da definire anche in relazione all'avvio del costituendo bacino dei rifiuti.*

*MARCON: chiede il motivo dell'aumento del 50% per i mercati. In merito allo smaltimento dei rifiuti durante l'anno di pandemia per le aziende, ricorda che le attività a causa della crisi hanno conferito meno del solito e quindi vi dovrebbero essere agevolazioni. Per le attività c'è stato un calo sensibile della produzione di rifiuti per le imprese, mentre per i privati c'è stato un aumento.*

*CARLESSO: Chiede di quanto sarà l'aumento della TARI per ogni famiglia media e per ogni azienda media e invita ad avviare il porta a porta come fanno altri comuni oppure ad aumentare i giorni di apertura della discarica. In cambio dell'aumento delle tariffe dovrebbero esserci dei miglioramenti dei servizi.*

*FABRIS DIEGO: ricorda che è stata garantita la riduzione del 40% della tariffa per le utenze non domestiche sia sulla quota fissa che su quella variabile. Appena saranno definite le modalità di erogazione sarà applicata.*

*Per quanto riguarda la sospensione della terza rata è dovuta al fatto che l'istituzione del bacino rifiuti sta procedendo ed è stato già approvato il regolamento unico per tutti i comuni e la situazione sarà uniformata per tutti gli enti non appena i tempi tecnici lo consentiranno.*

Non ci sono altri interventi

CON VOTI n. 9 favorevoli e n. 2 contrari (Marcon e Carlesso) espressi con votazione per appello nominale,

#### DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, il Sindaco chiede ai consiglieri di poter replicare il voto dato sulla deliberazione se non c'è opposizione.

*Non c'è opposizione di alcuno.*

Pertanto, il Consiglio Comunale con voti n. 9 favorevoli e n. 2 contrari (Marcon e Carlesso),

**DELIBERA**

di dichiarare questo atto immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

\*\*\*\*\*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE - dott.ssa Raffaella Campagnolo *(firmato digitalmente)*

IL SEGRETARIO COMUNALE - dott. Giuseppe Lavedini *(firmato digitalmente)*

**PARERI ESPRESI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000, SULLA PROPOSTA DI  
DELIBERA N. 26 DEL 17-06-2021:**

Parere Favorevole di Regolarità tecnica reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 25-06-2021.

Parere Favorevole di Regolarità contabile reso da Bagarella Margherita - Responsabile Area Finanziaria in data 25-06-2021.

TARI - UTENZE DOMESTICHE ANNO 2021

RIFIUTO SECCO ANNO 2021

RIFIUTO ORGANICO 2021

RIFIUTO SECCO + ORGANICO 2021

Numero componenti	Quota QUOTA FISSA 2021	Svuotamenti minimi	Tariffa 2021 svuotamenti	Quota servizio	KG minimi	Quota Kg	Quota discarica	Quota in bolletta minima	Quota in bolletta con 5% quota provinciale	RIFIUTO ORGANICO 2021		RIFIUTO SECCO + ORGANICO 2021	
										Quota organico Fissa	Quota organico con 5% quota provinciale	Totale bolletta minima	Totale bolletta con 5% quota provinciale
1	46,9152	12	€ 2,33	€ 27,94	41	0,178	€ 7,31	€ 82,17	€ 86,28	22,7122	23,85	104,8792	€ 110,12
2	81,6324	12	€ 2,33	€ 27,94	65	0,178	€ 11,59	€ 121,16	€ 127,22	45,4243	47,70	166,5873	€ 174,92
3	108,3742	12	€ 2,33	€ 27,94	101	0,178	€ 18,01	€ 154,32	€ 162,04	68,1366	71,54	222,4594	€ 233,58
4	121,0412	12	€ 2,33	€ 27,94	108	0,178	€ 19,25	€ 168,24	€ 176,65	90,8488	95,39	259,0866	€ 272,04
5	137,4615	12	€ 2,33	€ 27,94	116	0,178	€ 20,68	€ 186,08	€ 195,39	113,5609	119,24	299,6452	€ 314,63
6	210,1801	12	€ 2,33	€ 27,94	174	0,178	€ 31,02	€ 269,14	€ 282,60	136,2731	143,09	405,4161	€ 425,69
2° case non res.	46,9152	12	€ 2,33	€ 27,94	41	0,178	€ 7,31	€ 82,17	€ 86,28	22,7122	23,85	104,8792	€ 110,12
	46,9152	12	€ 2,33	€ 27,94	41	0,178	€ 7,31	€ 82,17	€ 86,28	22,7122	23,85	104,8792	€ 110,12

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2021 CON PRESSCONTAINER

componenti	QUOTA FISSA 2021	quota kg	calcolo taxa
1	46,9152	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%
2	81,6324	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%
3	108,3742	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%
4	121,0412	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%
5	137,4615	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%
6	210,1801	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%
2° case non res.	46,9152	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%
	46,9152	0,206	(quota fissa+ (kg conferiti*€ 0,206))+ 5%

N.B. : la quota kg è pari a € 0,206 Per quanto riguarda i kg eccedenti i minimi

TARI - RIFIUTO SECCO ANNO 2021 UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIE	Kc	QUOTA FISSA €/mq	SV MINIMI	TARIFFA SV	QUOTA SERVIZIO	CHILI MINIMI	TARIFFA KG	QUOTA DISCARICA
1 Muse, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,6217	12	€ 2,33	€ 27,94	365,00	€ 0,178	€ 65,0717
2 Cinematografi e teatri	0,30	€ 0,6217	12	€ 2,33	€ 27,94	365,00	€ 0,178	€ 65,0717
3 Autormesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	€ 0,5820	12	€ 2,33	€ 27,94	65,00	€ 0,178	€ 11,5881
4 Campiegg, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	€ 1,2963	12	€ 2,33	€ 27,94	114,00	€ 0,178	€ 20,3238
5 Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,7275	12	€ 2,33	€ 27,94	107,00	€ 0,178	€ 19,0758
6 Esposizione, autosaloni	0,30	€ 0,5820	12	€ 2,33	€ 27,94	65,00	€ 0,178	€ 11,5881
7 Alberghi con ristorante	1,07	€ 2,0635	12	€ 2,33	€ 27,94	28,00	€ 0,178	€ 4,9918
8 Alberghi senza ristorante	0,60	€ 1,5344	12	€ 2,33	€ 27,94	64,00	€ 0,178	€ 11,4098
9 Case di cura e riposo	0,95	€ 1,8254	12	€ 2,33	€ 27,94	77,00	€ 0,178	€ 13,7275
10 Ospedale	1,07	€ 1,8254	12	€ 2,33	€ 27,94	77,00	€ 0,178	€ 13,7275
11 Uffici, agenzie	1,00	€ 1,9312	12	€ 2,33	€ 27,94	33,00	€ 0,178	€ 5,8632
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	€ 1,0582	12	€ 2,33	€ 27,94	25,00	€ 0,178	€ 4,4570
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	€ 1,6799	12	€ 2,33	€ 27,94	70,00	€ 0,178	€ 12,4795
14 edicola, farmacia, tabaccai, planificenze	1,07	€ 2,0635	12	€ 2,33	€ 27,94	28,00	€ 0,178	€ 4,9918
15 Negozi particolari quali floreria, tenda e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	€ 1,6799	12	€ 2,33	€ 27,94	70,00	€ 0,178	€ 12,4795
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,09	€ 1,6799	12	€ 2,33	€ 27,94	70,00	€ 0,178	€ 12,4795
17 Attività artigianali tipo bottiglie, Penucchiere, barbieri, estetica	0,72	€ 1,3869	12	€ 2,33	€ 27,94	34,00	€ 0,178	€ 6,0615
18 Attività artigianali tipo bottiglie: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	€ 1,3869	12	€ 2,33	€ 27,94	34,00	€ 0,178	€ 6,0615
19 Carrozzeria, autotecnica, esercizio	0,92	€ 1,7725	12	€ 2,33	€ 27,94	77,00	€ 0,178	€ 13,7275
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,8201	12	€ 2,33	€ 27,94	121,00	€ 0,178	€ 21,5717
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 1,0582	12	€ 2,33	€ 27,94	83,00	€ 0,178	€ 14,7971
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 9,3254	12	€ 2,33	€ 27,94	198,00	€ 0,178	€ 35,2592
22 b Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 4,6627	12	€ 2,33	€ 27,94	198,00	€ 0,178	€ 35,2592
23 Mense, birrerie, ambigherie	4,84	€ 9,3254	12	€ 2,33	€ 27,94	198,00	€ 0,178	€ 35,2592
24 Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 7,0106	12	€ 2,33	€ 27,94	245,00	€ 0,178	€ 43,6783
24 b Dispense, magazzini, depositi, soffitte, cantine, laboratori e simili di bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 3,5053	12	€ 2,33	€ 27,94	245,00	€ 0,178	€ 43,6783
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 3,3663	12	€ 2,33	€ 27,94	236,00	€ 0,178	€ 42,0738
26 Pasticcerie alimentari e/o mense	1,54	€ 3,0027	12	€ 2,33	€ 27,94	205,00	€ 0,178	€ 36,5471
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, piazza al taglio	6,06	€ 11,6667	12	€ 2,33	€ 27,94	249,00	€ 0,178	€ 44,2131
28 Ipemericali di generi misti	1,76	€ 3,3863	12	€ 2,33	€ 27,94	236,00	€ 0,178	€ 42,0738
29 Banchi di mercato genere alimentari	3,50	€ 3,3863	12	€ 2,33	€ 27,94	236,00	€ 0,178	€ 42,0738
30 Discoteche, night-club	1,04	€ 1,9974	12	€ 2,33	€ 27,94	27,00	€ 0,178	€ 4,8135

Modalità di calcolo: (quota fissa\*mq+quota servizio+quota discarica)\*5%

N.B. la tariffa kg è pari a € 0,205 per quanto riguarda i kg eccedenti i minimi

QUOTA ORGANICO KG	QUOTA ORGANICO KG
6,67 €/SV + 5% quota provinciale	(0,0839 €/KG) + 5% quota provinciale

TARI 2021 - RIFIUTO SECCO UTENZE NON DOMESTICHE CON PRESSCONTAINER				
	CATEGORIE	Kc	QUOTA FISSA	TARIFFA €/KG
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	€ 0,6212	€ 0,206
2	Cinematografi e teatri	0,30	€ 0,6090	€ 0,206
3	Automesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	€ 0,5701	€ 0,206
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,67	€ 1,2698	€ 0,206
5	Stabilimenti balneari	0,38	€ 0,7127	€ 0,206
6	Esposizioni, autosaloni	0,30	€ 0,5701	€ 0,206
7	Alberghi con ristorante	1,07	€ 2,0214	€ 0,206
8	Alberghi senza ristorante	0,80	€ 1,5031	€ 0,206
9	Casa di cura e riposo	0,95	€ 1,7882	€ 0,206
10	Ospedale	1,07	€ 1,7882	€ 0,206
11	Uffici, agenzie	1,00	€ 1,8918	€ 0,206
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,55	€ 1,0366	€ 0,206
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	€ 1,6456	€ 0,206
14	edicolà, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,07	€ 2,0214	€ 0,206
15	Negozi particolari quali fiatoia, lenzie e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	€ 1,6456	€ 0,206
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	€ 1,6456	€ 0,206
17	Attività artigianali tipo botteghe: Pamucchiere, barbieri, estelista	0,72	€ 1,3606	€ 0,206
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulico, fabbro, elettricista	0,72	€ 1,3606	€ 0,206
19	Carrozzeria, autofficina, elettraulo	0,92	€ 1,7363	€ 0,206
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	€ 0,8034	€ 0,206
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	€ 1,0366	€ 0,206
22	Ristoranti, trattorie, esterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 9,1351	€ 0,206
22b	Dispense, magazzini, depositi, soffite, cantine, laboratori e simili di Ristoranti, trattorie, esterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	4,84	€ 4,5676	€ 0,206
23	Mense, birrerie, amburgheria	4,84	€ 9,1351	€ 0,206
24	Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 6,8675	€ 0,206
24b	Dispense, magazzini, depositi, soffite, cantine, laboratori e simili di Bar, caffè, pasticceria	3,64	€ 3,4338	€ 0,206
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	€ 3,3172	€ 0,206
26	Plurilicenze alimentari e/o misle	1,54	€ 2,9414	€ 0,206
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	€ 11,4286	€ 0,206
28	Ipermercati di generi misti	1,76	€ 3,3172	€ 0,206
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	€ 3,3172	€ 0,206
30	Discoteche, night-club	1,04	€ 1,9566	€ 0,206

Modalità di calcolo: (quota fissa \* mq+[(kg conferiti \* € 0,206)]+5%

QUOTA ORGANICO SVUOTAMENTI	QUOTA ORGANICO KG
6,67 €/SV + 5% quota provinciale	(0,08398 €/KG) + 5% quota provinciale

allegato sub C) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

### MATERIALI AVVIATI AL RECUPERO CON SOGGETTI TERZI

CAT	MATERIALI	€/Kg
A	VETRO	0,0133
B	CARTA	0,0571
C	PLASTICA	0,0245
D	METALLI	0,0265
E	VERDE	0,0041
F	UMIDO	0,0041
G	LEGNO	0,0069